

Decreto n. 29/2021

Oggetto: nomina dei membri dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in seno al "Tavolo Tecnico" INAF-ASI per la formalizzazione di una proposta condivisa in merito alle regole di gestione degli Accordi di collaborazione tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e la Agenzia Spaziale Italiana (ASI).

IL PRESIDENTE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di *"Istituzione dell'Istituto nazionale di astrofisica - INAF, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59"*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il *"Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il *"Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il *"Codice in materia di protezione dei dati personali, che contiene le disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la Direttiva 95/46/CE"*;

- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Codice dell'Amministrazione digitale*";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:
- contiene alcune "*Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196*";
 - disciplina, in particolare, la "*...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo*";
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione*", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;
- CONSIDERATO** che, nel rispetto dei principi e dei criteri direttivi definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le disposizioni che hanno riordinato in unico corpo normativo la "*Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare:
- l'articolo 1, che disciplina la "*Carta della cittadinanza digitale*";
 - l'articolo 7, che disciplina la "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*";
 - l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca*";
 - l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "*Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"*;
- VISTO il Decreto Legislativo del 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 25 novembre 2016, numero 276, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124"*;
- VISTO in particolare, l'articolo 5, comma 1, del predetto Decreto Legislativo, il quale prevede che *"...la ripartizione del Fondo Ordinario di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, per gli Enti finanziati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è effettuata sulla base della programmazione strategica preventiva di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, nonché tenendo conto della valutazione della qualità dei risultati della ricerca (VQR), effettuata dall'Agenzia Nazionale di Valutazione dell'Università e della Ricerca (ANVUR)..."*;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"*;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune *"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO il *"Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)"*, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di"*

tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)";

- VISTE** le disposizioni contenute nei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, nonché quelle contenute nei vigenti Contratti Collettivi Nazionali Integrativi;
- VISTO** lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul sito web istituzionale in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO** il "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il "*Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";
- VISTO** il "*Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- VISTO** il "*Regolamento per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della incentivazione della innovazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° settembre 2015, numero 55, modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 19 luglio 2016, numero 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 dicembre 2016, numero 287;

- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:
- il Professore Nicolò D'Amico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
 - il Professore Stefano Borgani e la Dottoressa Maria Cristina De Sanctis sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- VISTO** altresì, il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l'Ingegnere Stefano Giovannini e la Dottoressa Grazia Maria Gloria Umata sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;
- VISTA** la delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha rinnovato, per un ulteriore mandato, gli incarichi del Dottore Gaetano Telesio, quale Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, e del Dottore Filippo Maria Zerbi, quale Direttore Scientifico del medesimo Istituto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, del nuovo Statuto;
- CONSIDERATO** che, in data 14 settembre 2020, il Professore Nicolò D'Amico è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Professore Marco Tavani è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dal 9 ottobre 2020 *"...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D'Amico con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201..."*, ovvero fino al 30 dicembre 2023;
- PREMESSO** che ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, *"...le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune..."*;
- PREMESSO** altresì che l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera i) del proprio Statuto *"...promuove e realizza la ricerca scientifica nazionale, predisponendo coordinando e sviluppando appositi programmi in raccordo con gli altri enti di ricerca e università..."*, con particolare riferimento all'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) per quanto riguarda il settore di competenza;
- ATTESO** che l'ASI, in coerenza con il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e con il Piano Triennale di Attività (PTA), aggiornato

annualmente e adottato sulla base del proprio Documento di Visione Strategica decennale (DVS) vigente, partecipa ai lavori del Consiglio dell’Agenzia Spaziale Europea (ESA), “...*coordina, finanzia e gestisce progetti nazionali e la partecipazione italiana a progetti europei dell’ESA o dell’Unione Europea e a programmi spaziali internazionali...*”;

CONSIDERATO

che in base alla missione assegnata dalla legge, l’Istituto Nazionale di Astrofisica è l’Ente nazionale di elezione per la realizzazione degli strumenti scientifici, per gli studi volti alla preparazione di nuove missioni, per l’analisi dei dati, per la gestione di strumenti in orbita, per la ricerca e sviluppo di tecnologie dirette alla realizzazione di strumenti scientifici nel campo dell’astrofisica spaziale;

CONSIDERATO

altresì, che l’Istituto Nazionale di Astrofisica attraverso la propria “Unità Scientifica Centrale V (USC V): “Astronomia dallo Spazio”, unità preposta alla gestione dei progetti spaziali, provvede, tra l’altro, al:

- *Supporto operativo degli aspetti tecnico-scientifici inerenti i rapporti e le proposte negoziali con l’Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e con le agenzie spaziali di altri Paesi;*
- *Supporto tecnico-scientifico alle Strutture di Ricerca circa i contratti aventi per oggetto lo sviluppo di progetti spaziali;*

VISTA

la determinazione del Direttore Scientifico dell’11 gennaio 2021, numero 1, con la quale l’Ingegnere Andrea Argan è stato nominato Responsabile della predetta Unità Scientifica Centrale V: “Astronomia dallo Spazio” della Direzione Scientifica dell’Istituto Nazionale di Astrofisica;

ATTESO

che tra l’ASI e l’INAF è in atto una proficua collaborazione tecnica e scientifica, anche in ambito internazionale, per la realizzazione di importanti missioni spaziali;

VISTA

la delibera del 21 marzo 2016, numero 19, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica ha manifestato la necessità di avviare le trattative con l’Agenzia Spaziale Italiana (ASI) per la valutazione dei “costi indiretti” da applicare ai finanziamenti ASI per i Programmi di ricerca di interesse comune “...*a titolo di rimborso delle spese generali sostenute per il supporto tecnico-amministrativo ed i servizi forniti [dall’INAF] ad ogni addetto alla ricerca pagato con fondi ASI...*”;

VISTA

la delibera del 24 aprile 2018, numero 32, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica ha approvato le “Linee guida” per il rinnovo degli Accordi Attuativi tra l’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e l’Agenzia Spaziale Italiana (ASI);

VISTO

il vigente “*Accordo Quadro*”, di durata quinquennale, fra l’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e l’Agenzia Spaziale Italiana (ASI)

per la realizzazione di attività relative a progetti di interesse comune, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF con delibera del 18 settembre 2018, numero 76;

VISTO

in particolare, l'articolo 3 del predetto "Accordo Quadro" il quale prevede che:

- *"...le Parti stabiliscono, attraverso specifici accordi attuativi, i piani operativi di attuazione di ciascun programma, l'articolazione delle azioni in cui si sviluppa il progetto, i tempi di esecuzione e la ripartizione dei costi, nonché le risorse umane, strumentali, infrastrutturali e finanziarie, da mettere a disposizione per lo svolgimento di ciascun programma congiunto di attività e di ricerca, ivi compresa la costruzione e la successiva utilizzazione di facilities dell'una e dell'altra Parte, di potenziale reciproco interesse...";*
- *"...per realizzare le attività di cui all'art. 2 del presente Accordo Quadro, le Parti mettono a disposizione personale di adeguato profilo scientifico e tecnologico in organico e possono reclutare, per specifici progetti, personale di ricerca da assegnare alle attività stesse, in osservanza alle vigenti disposizioni legislative...";*
- *"...gli specifici accordi e convenzioni di cui al precedente comma 3.1, che possono prevedere, come eventuali partecipanti all'accordo, esclusivamente altre PPAA o Enti Pubblici e, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, devono prevedere:*
 - a. i costi complessivi del progetto e la loro ripartizione tra ASI, INAF ed eventuali altri partecipanti;*
 - b. il costo del lavoro del personale dipendente direttamente impiegato nelle attività oggetto dei programmi congiunti, con riferimento sia a personale a tempo determinato che indeterminato;*
 - c. un dettagliato prospetto di tutti i costi ammissibili (personale, viaggi, materiali, spese generali amministrative pertinenti e documentate etc.), che sono soggetti ad adeguati meccanismi di rendicontazione;*
 - d. ciascuna parte assume l'onere delle spese generali di consumo sul totale del costo di lavoro del proprio personale...";*

VISTO

il Verbale della riunione dei vertici dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), tenutasi giorno 28 aprile 2020, avente ad oggetto la definizione di una "Procedura per la gestione della rendicontazione del personale stabilizzato (e stabilizzando)...";

ATTESO

che nel corso del predetto incontro, le parti hanno sollevato il problema del *"...riconoscimento (da parte di ASI) ad INAF del rimborso di una quota parte dei costi del personale a Tempo Indeterminato coinvolto nel progetto che INAF attualmente espone, come parziale rimborso per le spese effettivamente*

sostenute (supporto tecnico-amministrativo, servizi, etc..) per l'esecuzione del progetto stesso... ”;

- CONSIDERATO** che entrambi gli Enti hanno riconosciuto la necessità di regolare tale aspetto, attraverso la costituzione di un “*Tavolo Tecnico*” INAF-ASI per la finalizzazione di un Accordo/Documento condiviso tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica e la Agenzia Spaziale Italiana per la valutazione dei “*costi indiretti*” da applicare ai finanziamenti ASI per i Programmi di ricerca di interesse comune;
- VISTO** il Decreto del Presidente del 26 maggio 2020, numero 30, con il quale sono stati nominati i membri dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in seno al suddetto “*Tavolo Tecnico*”;
- VISTO** altresì, il Decreto del Presidente del 23 giugno 2020, numero 38, con il quale è stato nominato un “*Gruppo di Lavoro*” per l'elaborazione di un “*modello di costo*” dell'INAF da utilizzare come parametro di riferimento per la predisposizione di richieste di finanziamento o per la stipula di Accordi con altri soggetti pubblici o privati per attività di interesse comune, e per l'aggiornamento o la revisione delle tariffe da adottare nel “*conto terzi*”, o in qualsiasi attività l'INAF offra il suo supporto, da utilizzare anche in sede di trattative nel predetto “*Tavolo Tecnico INAF-ASI*”;
- CONSIDERATA** la necessità di ridefinire, più in generale, le regole comuni di gestione degli Accordi di collaborazione tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e la Agenzia Spaziale Italiana (ASI) attraverso la costituzione di un “*Tavolo Tecnico*” INAF-ASI per la formalizzazione di una proposta condivisa in merito alle regole di gestione degli Accordi di collaborazione tra i due Enti;
- ATTESA** pertanto la necessità di procedere alla nomina dei membri INAF in seno al predetto “Tavolo Tecnico” INAF-ASI;
- SENTITO** il Dottor Filippo Maria Zerbi nella sua qualità di Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- RITENUTO** pertanto di dover procedere,

DECRETA

Articolo 1. Di nominare quali membri dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in seno al “Tavolo Tecnico” INAF-ASI per la formalizzazione di una proposta condivisa in merito alle regole di gestione degli Accordi di collaborazione tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica e la Agenzia Spaziale Italiana, i seguenti dipendenti:

- Ingegnere Andrea Argan, nella sua qualità di responsabile della Unità Scientifica Centrale V: “Astronomia dallo Spazio” della Direzione Scientifica dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- Dottore Roberto Della Ceca, inquadrato nel profilo di Dirigente di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- Dottoressa Monia Rossi, inquadrata nel profilo di Tecnologo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Articolo 2. I predetti componenti del “Tavolo Tecnico”, prima dell’avvio dei lavori, concorderanno con il Presidente ed il Direttore Scientifico dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, le “linee di indirizzo” da applicare nella trattativa tecnica con l’Agenzia Spaziale Italiana.

Articolo 3. L’incarico dei membri del “Tavolo Tecnico” è a titolo gratuito; agli stessi sarà riconosciuto il rimborso delle eventuali spese di missione, secondo le vigenti disposizioni normative e regolamentari, con imputazione sui pertinenti capitoli del Bilancio di Previsione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica.

Roma, 23 settembre 2021

IL PRESIDENTE
Prof. Marco TAVANI
(Firmato digitalmente)